

Comunicato da Morella

20 agosto 2002

Alla stampa nazionale e internazionale

Alla societa' civile

Ai centri diritti umani

Al popolo di altamirano

Fratelli e sorelle:

1 - A un giorno dalla nostra mobilitazione per la giustizia, desideriamo esprimere chiaramente che non accetteremo l'impunita' nella quale sono rimasti sinora i casi degli assassini dei nostri tre compagni di morelia e della compagna guadalupe.

2 - Siamo dei municipi autonomi ribelli che tengono una organizzazione, un governo e una commissione di onore e giustizia e solo in essa abbiamo fiducia in quanto prende la parola del popolo e la porta lungo il cammino per la verita' e per la ragione e per la giustizia.

3 - Continueremo a presidiare per la giustizia il nuovo centro di popolazione 6 di agosto e da la' continueremo a lottare per la giustizia.

4 - Chiamiamo il popolo povero di altamirano che si organizzi e non permettano che in mezzo a loro vivano persone senza dignita'.

5 - Questo richiamo alla giustizia non si fermara', chiamiamo la societa' civile, i centri diritti umani per lottare assieme per una giustizia degna.

6 - I paramilitari, gli allevatori, gli impresari, la seguridad publica, la polizia, i presidenti municipali ed il potere statale e federale, stanno generando una situazione di violenza che fa soffrire la nostra gente. Questo non e' giusto, non hanno alcun diritto a togliere la vita alle persone, a togliere la felicita' ai bambini ed alle donne.

7 - La nostra lotta come municipi autonomi ribelli e' per la giustizia, giustizia degna, per i nostri morti assassinati. basta con gli assassini.

**RANCHEROS, EMPRESARIOS, ASESINOS, ENFRENTEN LA JUSTICIA DE LOS
CAMPELINOS ARMANDO, BENJAMIN, HUMBERTO Y BALTAZAR, LO QUE HICIERON
AL PUEBLO NO LO AGUANTARA' JAMAS**

**JOSE' VIVE, VIVE, LA LUCHA SIGUE, SIGUE, SIGUE. EL PUEBLO UNIDO, JAMAS SERA'
VINCIDO**

**SE VE SE SIENDE, LOS MUNICIPIOS AUTONOMOS, YA SE VAN PERO PRONTO
VOLVERAN APLAUDAN, APLAUDAN, NO DEJEN QUE APLAUDIR, JOSE' LOPEZ
SANTIZ, CON EL PUEBLO LUCHADOR VA A VIVIR**

**AQUI' SE QUEDAN, AQUI VIVRAN, LAS FAMILIAS QUE RESPETAN Y TIENEN
DIGNIDAD DE NORTE A SUR, DE ESTE A OESTE, GANAREMOS ESTA LUCHA, CUESTE
LO QUE CUESTE**

Fraternamente

Municipi Autonomi in ribellione: 17 di novembre, 1 di gennaio, che guevara, lucio cabanas, miguel hidalgo, olga isabel, vicente guerrero